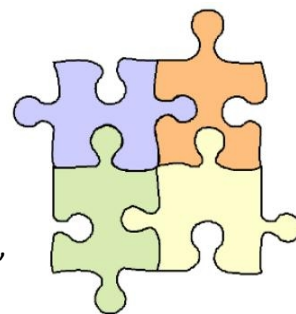


Istruzioni Jigsaw letterario (classe prima)



Si divide la classe in 4 gruppi eterogenei.

Ad ogni membro del gruppo viene dato un ruolo ben preciso (segretario, addetto ai materiali, facilitatore, responsabile).

Distribuiti i ruoli, si passa a definire bene i loro compiti, il tutto viene annotato in un grande cartellone ben visibile a tutti i gruppi.

Organizzati i gruppi in tal senso si consegna a ciascun addetto ai materiali una busta chiusa contenente una parte del brano-cloze.

Il compito dei gruppi è quello di completare il brano utilizzando le parole riportate in fondo al brano-cloze.

Quando tutti i gruppi avranno completato il lavoro ci si riunirà tutti insieme e il responsabile avrà il compito di raccontare agli altri gruppi cosa il proprio gruppo ha scoperto.

A questo punto i responsabili aiutati dai compagni di gruppo come suggeritori avranno il compito di ricostruire il brano in tutta la sua interezza. Per rendere visibili le ipotesi di “assemblaggio”, l’insegnante svolgerà il ruolo di segretario verbalizzante alla lavagna oltre che di facilitatore.

A lavoro finito come feedback l’insegnante consegnerà ad ogni responsabile il testo completo in un numero di copie pari al numero dei membri del gruppo e insieme si verificherà se il lavoro collettivo fatto è corretto.

Cari bambini avete mai avuto paura?

Oggi vi racconto che cosa mi e' capitato quando ero piccola come voi.

Mio fratello e io dormivamo nella stessa stanza in

oltre ai letti nella stanza c'erano un antico.

appena a letto mio fratello dormiva subito io no.

Chissà perché , appena spenta la luce pensavo ai fatti della giornata, ai racconti della

a tante cose.

parole da inserire: 1°gruppo

nonna	armadio e un cassetto
	due letti separati

In uno di quei momenti mi accorsi che qualcuno [redacted] e faceva un piccolo rumore.

Quel rumore mi tenne sveglia e subito [redacted] si mise in moto e pensai: "C'è qualcuno nella [redacted]".

Aprii gli occhi, accesi al luce per [redacted] meglio.

Mio fratello dormiva tranquillo, la porta [redacted] tutto era al suo posto e così spensi la luce.

Parole da inserire 2° gruppo

Vedere

La mia immaginazione

Era chiusa

stanza

Si muoveva

Ed ecco il rumore ricominciò: un rumore strano, come di [redacted] che si apre lentamente cigolando; oppure di qualcuno [redacted] nell'armadio che mi spia dalla fessura.

Forse un [redacted] o un fantasma.

Riaccesi la luce, scesi pian piano [redacted] e mi avvicinai all'armadio: le ante erano chiuse.

Mi feci [redacted] e di colpo spalancai un'anta e guardai dentro: c'erano solo [redacted].

Parole da inserire 3° gruppo

nascosto

una porta

coraggio

ladro

i vestiti

dal letto

Ritornai a letto. Dopo un po' il misterioso rumore [redacted]. Ora mi sembrava più vicino, dalla parte [redacted].

Accesi la luce e in quel momento la porta si aprì ed entrò [redacted]

Lei mi aiutò a svelare il mistero: un piccolo tarlo che [redacted]
una piccola galleria nel cassettono.

Tanta paura per niente!

Ciao e a presto, la vostra Amica [redacted]

Parole da inserire 4° gruppo

Aveva scavato		
	Delle fiabe	
ricominciò		del cassettono
	mia madre	

Cari bambini avete mai avuto paura?

Oggi vi racconto che cosa mi è capitato quando ero piccola come voi.

Mio fratello e io dormivamo nella stessa stanza in due letti separati. Oltre ai letti nella stanza c'erano un armadio e un cassettone antico.

Appena a letto mio fratello dormiva subito io no.

Chissà perché , appena spenta la luce pensavo ai fatti della giornata, ai racconti della nonna a tante cose.

In uno di quei momenti mi accorsi che qualcuno si muoveva e faceva un piccolo rumore.

Quel rumore mi tenne sveglia e subito la mia immaginazione si mise in moto e pensai: "C'è qualcuno nella stanza".

Aprii gli occhi, accesi la luce per vedere meglio. Mio fratello dormiva tranquillo, la porta era chiusa tutto era al suo posto e così spensi la luce.

Ed ecco il rumore ricominciò: un rumore strano, come di una porta che si apre lentamente cigolando; oppure di qualcuno nascosto nell'armadio che mi spia dalla fessura. Forse un ladro o un fantasma.

Riaccesi la luce, scesi pian piano dal letto e mi avvicinai all'armadio: le ante erano chiuse. Mi feci coraggio e di colpo spalancai un'anta e guardai dentro: c'erano solo i vestiti.

Ritornai a letto. Dopo un po' il misterioso rumore ricominciò. Ora mi sembrava più vicino, dalla parte del cassettone.

Accesi la luce e in quel momento la porta si aprì ed entrò mia madre.

Lei mi aiutò a svelare il mistero: un piccolo tarlo che aveva scavato una piccola galleria nel cassettone.

Tanta paura per niente!

Ciao e a presto, la vostra Amica delle fiabe.

(Adattamento da M.Lodi, *Il cielo che si muove*, E.Elle, Trieste)